BILANCIO SOCIALE

cooperativa

Città della gioia

VIA A. MANZONI 21, SCAFATI (SA)

Nome: Città della Gioia - Società Cooperativa Sociale

Forma giuridica: Società cooperativa sociale iscritta nell'apposita sezione speciale in qualità di Impresa Sociale

P.iva & Cod. Fiscale: 04736180656

Data costituzione: 29/07/2009

Data iscrizione: 28/08/2009

Durata della cooperativa prevista da statuto: 31 dicembre 2050

Iscrizione R.E.A (registro economico amministrativo della Camera di Commercio di Salerno): SA-389860

Attività prevalente esercitata: Centro sociale polifunzionale – servizi integrativi al nido

Codice ATECO (attività prevalente): 93.29.9

N. iscrizione Albo regionale delle Cooperative sociali: C140456

CCNL: 5240 - contratto collettivo nazionale di lavoro cooperative sociali

Capitale sociale al 31/12/2024: € 5.000,00

Sede legale: Via A. Manzoni 21, Scafati (SA)

Tel/Fax: 081-8636223

E-mail: cittadellagioiacoop@gmail.com

Pec: cittadellagioiacoop@pec.it

INTRODUZIONE

Il Bilancio Sociale è uno strumento che permette alle organizzazioni di rendicontare, oltre all'aspetto economico della propria attività (ruolo svolto dal Bilancio Economico d'Esercizio), anche l'aspetto di relazione con i propri stakeholder esterni ed interni, ovvero i soggetti "portatori di interessi" nei confronti di una organizzazione: i clienti, i fornitori, i finanziatori, i collaboratori; ma anche gruppi di interesse esterni, come i residenti di aree limitrofe all'azienda o gruppi di interesse locali.

In capo al Bilancio Sociale vi è l'osservazione che ogni organizzazione, in diverso modo e misura, possiede e manifesta un determinato indirizzo etico, che indirizza le sue scelte strategiche e le sue azioni quotidiane. Il Bilancio Sociale, perciò, si configura come un vero e proprio processo di analisi dei rapporti che l'organizzazione intrattiene con tutti coloro che hanno un interesse nei confronti della struttura.

La finalità generale della redazione del Bilancio Sociale è quella di avviare un percorso di rendicontazione sociale, che di anno in anno si sviluppi (replicabilità del modello) e si caratterizzi ulteriormente, partendo dalle fonti informative esistenti presso l'organizzazione e che consenta di:
- raccogliere e organizzare i risultati rilevanti relativi all'impatto della struttura sul territorio;
- evidenziare il grado di coerenza tra mission, strategie, attività e risultati conseguiti;
- comunicare efficacemente i dati rilevanti e la coerenza funzionale dell'intera organizzazione rispetto agli stakeholder interni ed esterni;

Nello specifico, la redazione del bilancio sociale serve a:
- dotare l'organizzazione di un ulteriore ed efficace strumento di governance;
- migliorare l'efficacia comunicativa;
- organizzare in modo coerente le diverse fonti informative che descrivono le numerose attività, evidenziando eventuali ulteriori esigenze informative;
- rilevare la produzione di valore aggiunto e la sua distribuzione in base agli stakeholder e alle strategie;
- implementare un sistema di gestione delle attività secondo un modello di rendicontazione sociale.

Attraverso il Bilancio Sociale l'impresa si propone di:
- confrontare quanto realizzato con le esigenze sociali preesistenti, fornire informazioni sul raggiungimento degli obiettivi sociali prefissati;
- comprendere il ruolo svolto dalle nostre attività nella società civile;
- rendicontare in termini di utilità, legittimazione ed efficienza delle azioni sociali dell'azienda;
- estrinsecare il valore aggiunto prodotto e distribuito nei confronti degli stakeholder di riferimento e della collettività nel suo complesso;
- coinvolgere gli interlocutori privilegiati e in questo senso favorisce la trasparenza delle attività ed iniziative poste in essere;
- rappresentare un momento di riflessione e di autovalutazione, a vari livelli, per i soggetti che agiscono all'interno dell'azienda, al fine di migliorare la qualità di prodotto e servizio, il rapporto con gli utenti, la sicurezza sul posto di lavoro.

PREMESSA

Come ben noto il d.gls 155/2006 all'art.10 prevede che le imprese sociali depositino presso il registro delle imprese una copia del c.d. "bilancio sociale" dal quale devono evincersi in maniera chiara ed intellegibile l'attività esercitata dall'impresa sociale.

In ossequio a tale principio ed in modo particolare al Decreto emesso in data 24/01/2008 dal Ministero della Solidarietà Sociale si esporrà il percorso delle attività svolte nel corso dell'esercizio 2023.

METODOLOGIA

Il presente bilancio sociale è la rendicontazione dell'esercizio dell'anno 2025.
La metodologia utilizzata per la redazione cerca di attenersi alle linee guida per la realizzazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit.
Il Bilancio Sociale è scritto in forma collettiva attraverso gruppi di lavoro che coinvolgono la presidenza, il consiglio di amministrazione, i coordinatori di servizi/progetti.
Si sono raccolti i dati dai referenti dei servizi e dall'amministrazione.
Alla stesura del bilancio sociale, hanno collaborato due soci, i quali hanno portato avanti il lavoro confrontandosi continuamente e creando un lavoro di sinergia.

BREVE STORIA DELLA COOPERATIVA

La cooperativa sociale "CITTA' DELLA GIOIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" nasce nel 2009 come start up dell'Iniziativa Comunitaria Equal II fase, Progetto dal titolo "IL GIUSTO TEMPO" cod. IT-G-CAM 106, in partnership con la Provincia di Benevento, l'Università degli Studi del Sannio e l'Unione degli Industriali di Benevento, la cooperativa sociale Città della Gioia ha operato negli anni successivi come supporto ad attività finanziate nel campo del sociale.
Attività in corso:

- PNRR progetto "Ricucire i sogni" - "Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) a sostegno del Terzo Settore da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 3 – Investimento 3 Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore – finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU" – Annualità 2022 – capofila Città della Gioia in partnership con l'Ambito territoriale N.32.

Fra le altre attività cui la cooperativa ha collaborato si cita:
- Avviso pubblico "Accordi Territoriali di Genere" D.D. n. 613 del 07/08/2012 – Asse II Obiettivo Operativo f)2 Il Giusto Tempo" capofila ASSOCIAZIONE APEIRON con la città di Scafati;

- “Accordiamoci accordiamo” capofila Città di Sorrento - PSZ NA33 - organizzazione di attività culturali;
- “…In Genere…si può” capofila Città di Castellammare di Stabia – organizzazione di iniziative di auto-aiuto, orientamento, attività mirate all’autoimpiego.

Nell’ambito di progetti indicati le attività che hanno visto coinvolti soci della cooperativa sono:
- Attività di orientamento e counselling per le fasce deboli del mercato del lavoro;
- Progettazione e direzione di progetto dell'"Accordi Territoriali di Genere" approvato con D.D. n. 613 del 07/08/2012 - P.O.R. Campania FSE 2007/2013 - Asse II Obiettivo operativo F2 - progetto dal titolo "Accordiamoci accordiamo";
- Progettazione e direzione di progetto dell'"Accordi Territoriali di Genere" approvato con D.D. n. 613 del 07/08/2012 - P.O.R. Campania FSE 2007/2013 - Asse II Obiettivo operativo F2 - progetto dal titolo "Il giusto Tempo";
- Progettazione e direzione e di progetto, e valutatore dell'"Accordi Territoriali di Genere" approvato con D.D. n. 613 del 07/08/2012 - P.O.R. Campania FSE 2007/2013 - Asse II Obiettivo operativo F2 progetto dal titolo "…In genere… si può…";
- Progettazione e direzione di progetto dell'"Accordi Territoriali di Genere" approvato con D.D. n. 613 del 07/08/2012 - P.O.R. Campania FSE 2007/2013 - Asse II Obiettivo operativo F2 - progetto dal titolo "Tempi in equilibrio"; ha curato, tra l’altro, la realizzazione di laboratori musicali; laboratori di ceramica; laboratori di danza e teatro (attività riferite al Centro Polifunzionale ed alla Educativa territoriale, come da catalogo regionale)
- Coordinamento Centro Antiviolenza "Protezione Donna" CAV di Angri (SA) Avviso Pubblico: Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere - Decreto Dirigenziale n. 25 del 17.01.2014 –in attuazione della legge regionale n.2/2011. Ente attuatore Ambito territoriale S1 - Comune Capofila Comune di Scafati. Destinatarie: Donne vittime di violenza di genere. Attività svolte: coordinamento attività e supervisione percorsi di empowerment rivolti alle vittime; coordinamento e supervisione colloqui vittime di violenza assistita; coordinamento e monitoraggio formazione ed aggiornamento operatori pubblici/privati della rete antiviolenza; -coordinamento, supervisione e monitoraggio dell'orientamento e del reinserimento socio-lavorativo delle donne vittime di violenza; responsabile de network territoriale e del sostegno sociale formale ed informale;
- Collaborazione e supporto al TETTO - Casa di Accoglienza residenziale per HOMELESS, sita in Pagani, grazie alla quale si è inteso avviare un sistema binario per fronteggiare la fragilità sociale che precede ogni forma di povertà: da una parte offrendo accoglienza (materiale e personale), dall’altra lavorando per favorire il recupero pieno dell’individuo. Si è avviato, dunque di un intervento di primo (vitto e alloggio) secondo (progetto individuale) e terzo livello (reinserimento sociale); La modalità

operativa del “Tetto” si fonda dunque su tre principi fondamentali, l’accoglienza, l’ascolto e la conoscenza delle problematiche, per poi arrivare all’obiettivo finale che è il recupero della persona.
Interventi tecnici in convegni sulla violenza di genere:
- Roccapiemonte 30 novembre 2015, "Cultura, arte e tecnologia al servizio delle donne. Per dire basta al femminicidio";
- Roccapiemonte 29 gennaio 2016, "Convegno di apertura del centro antiviolenza "Protezione donna";
- Pompei 14 marzo 2016, "Diseguaglianza di genere e violenza sulle donne: scuola ed istituzione una rete al lavoro;
- Angri 6 marzo 2016, "dallo stalking al femminicidio";
- Sarno 1 aprile 2016, "Libere di essere, libere di vivere";
- Negli anni 2017/18 la cooperativa ha supportato e seguito le attività della “Mansarda”, nelle attività di ascolto, supporto ed animazione dei detenuti nei principali carceri della Campania;
- 2019, Regione Campania, Sez. Garante dei detenuti, progetto “Genitorialità” nel carcere femminile di Pozzuoli (Napoli) e di Fuorni (Salerno);
- 2019, Progetto “BESS - SCUOLA IN RETE PER L’INCLUSIONE” – attività laboratoriali per alunni BESS; formazione specialistica docenti; sportello di ascolto e supporto per alunni; sportello di ascolto per genitori. Partner: 1° Circolo Didattico “G. Ungaretti”; IV Circolo “Annunziatella” di Castellammare di Stabia; Istituto comprensivo Statale “T. Tasso” di Sorrento; Istituto comprensivo “Piano di Sorrento” Scuola dell’infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado Via Francesco Saverio Ciampa; liceo “E. Pascal” di Pompei;
- 2019, Progetto “BESS - PANDORA” - attività laboratoriali per alunni BESS; formazione specialistica docenti; sportello di ascolto e supporto per alunni; sportello di ascolto per genitori. Partner: Terzo circolo didattico di Scafati; I.C.S.” PARIDE DEL POZZO”; Istituto Comprensivo Frattamaggiore 2 Ic Capasso Mazzini; Scuola secondaria di I grado “Bonito Cosenza”; Istituto Comprensivo 2°Dati – Scuola ad indirizzo musicale;
- 2021, progettazione – in partnership con altri organizzazioni pubbliche e private – per la presentazione di iniziative di inclusione, presso il “Dipartimento per le politiche della famiglia”;
- Attività di volontariato, realizzate dai soci, a favore di minori a rischio e donne vittime di violenza nel territorio dell’Agro Nocerino Sarnese;
Durante il 2022 e continuando per il 2023 vi è un’interruzione dell’attività esercitata a causa della crisi epidemiologica da Covid 19 che ha provocato l’interruzione delle attività ancora in corso, il cui completamento è stato quindi posticipato.
- nel corso del 2024, si è avviata una attività di progettazione ai fini di una partecipazione della Cooperativa ad iniziative promosse dal Governo centrale nelle materie e negli ambiti di riferimento

di Città della Gioia. Si segnala la partecipazione *all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) a sostegno del Terzo Settore da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 3 – Investimento 3 Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore – finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU,* con una proposta progettuale presentata in data 14 marzo 2022 dal titolo "Ricucire i sogni";

- si segnala, altresì, la partecipazione all' *Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolti alla prevenzione della violenza maschile contro le donne* promosso dal Dipartimento delle pari Opportunità, con una proposta progettuale dal titolo "You cannot be, what you cannot see" presentata in data 30 aprile 2023.

Con decreto del Direttore generale n.410/2022 è stata approvata, tra le altre, la proposta progettuale avanzata da Città della Gioia sul PNRR dal titolo "Ricucire i sogni", la cui attuazione è avvenuta nel 2023.

I LUOGHI

La cooperativa sociale "Città della Gioia" opera principalmente all'interno della provincia di Salerno. Di seguito i principali comuni: Scafati, Angri , Pagani, ma anche San'Antonio Abate, Pompei, per citarne alcuni, a questi vanno aggiunte le scuole nelle quali vengono svolti interventi di breve o medio termine, come il 1° Circolo Didattico "G. Ungaretti"; IV Circolo "Annunziatella" di Castellammare di Stabia; Istituto comprensivo Statale "T. Tasso" di Sorrento; Istituto comprensivo "Piano di Sorrento" Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado Via Francesco Saverio Ciampa; liceo "E. Pascal" di Pompei Terzo circolo didattico di Scafati;I.C.S." PARIDE DEL POZZO"; Istituto Comprensivo Frattamaggiore 2 Ic Capasso Mazzini; Scuola secondaria di I grado "Bonito Cosenza"; Istituto Comprensivo 2°Dati – Scuola ad indirizzo musicale.

RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

IL CAPITALE SOCIALE

La cooperativa sociale "Città della Gioia" alla data del 31/12/2025 presenta la seguente compagine sociale:

SOCIO	AMMISSIONE	CARICA
Malinconico Anna	29/07/2009	Presidente Cda
Paduano Maria	05/07/2019	Consigliere Cda
Merchione Marco	02/01/2024	Consigliere Cda
Mascolo Carmela	29/07/2009	Socio
Chierchia Angela	02/01/2024	Socio
Mascolo Alessandro	02/01/2024	Socio
Mascolo Alfonso	02/01/2024	Socio
Serrapica Giulia	02/01/2024	Socio
Nappi Luca	15/10/2025	Socio
De Rosa Rosanna	15/10/2025	Socio

IL FATTURATO

L'andamento dei ricavi della Cooperativa ha subito un netto calo dal 2022 al 2024 a causa delle chiusure derivanti dall'evento pandemico che hanno bloccato tutte le attività sociali in corso.
Nel 2024 vi stato una ripresa grazie al progetto sul PNRR dal titolo "Ricucire i sogni".

ANNO	RICAVI	VALORE DELLA PRODUZIONE
2022	2.000 €	2.000 €
2023	14.514 €	14.514 €
2024	46.164 €	46.164 €

Entrate/Uscite da attività tipiche

Attività tipiche	2025
Entrate	**132.281**
Uscite	**106.352**
Differenza	**+ 25.929**

Esame situazione Economica

I costi ed i ricavi imputati nel bilancio al 31/12/2025 fanno riferimento esclusivamente all'attività istituzionale, per tanto non è stato necessario suddividere i costi gestionali ed amministrativi gestionali.

Descrizione	2025
Ricavi delle prestazioni	132.281
Altri ricavi e proventi	0
Altri proventi finanziari	0
Totale	**132.281**

Descrizione	2025
Servizi di terzi	67.515
Consulenze	23.350
Personale dipendente	13.965
Oneri di gestione	1.522
Imposte e tasse	1.403
TOTALE	**107.755**

Risultato dell'esercizio

Si propone di destinare l'utile dell'esercizio pari ad € 24.525,66 come segue:

- € 735,77 pari al 3% ai fondi mutualistici ai sensi dell'art.11 Legge 59/92 ;
- € 7.357,70 pari al 30% al fondo di riserva legale ai sensi dell'art. XIX dello stesso statuto ;
- € 16.432,19 a riserva statutaria indivisibile.

IL COSTO DEL PERSONALE

La cooperativa, nel 2025 ha fatto ricorso al lavoro dipendente o/e assimilati per lo svolgimento dell'attività sociale, alla quale contribuiscono temporaneamente i soli soci.

PROSPETTIVE FUTURE

Le prospettive sociali per il 2025 sono di ripresa e continuità dell'attività sociale, con particolare attenzione al volontariato e al supporto delle fasce deboli e vulnerabili presenti sul territorio, rafforzando la rete già esistente con organizzazioni del terzo settore che operano con le disabilità e i minori a rischio. Accanto alle attività squisitamente sociali e di inclusione a scopo volontaristico, proseguono i seguenti impegno progettuali:

- attività di chiusura e rendicontazione finale del progetto PNRR denominato "Ricucire i sogni" realizzato in partnership con altri enti pubblico/privato e terminato in data 08/06/2025;
- attività per il nuovo progetto PNRR denominato "Tutti per uno e uno per Tutti" iniziato in data 30/09/2025 in qualità di partner con altri soggetti pubblico/ privato per la realizzazione di laboratori inerenti sempre interventi socio-educativi strutturali per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore;
- Attività di supporto alla genitorialità e sostegno alle famiglie;
- Attività di individuazione e successiva progettazione di iniziative da intercettare sul piano nazionale ed Europeo;
- si attende l'esito *dell'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla prevenzione della violenza maschile contro le donne per la promozione di buone pratiche nelle azioni di presa in carico integrata da parte delle reti operative territoriali antiviolenza delle donne vittime di violenza maschile*;
- si attende esito dell'Avviso pubblico Vita e Opportunità, per il quale abbiamo presentato proposta progettuale.

Si vigila, altresì, per intercettare eventuali altri bandi a cui partecipare con candidature progettuali, in linea con la mission della cooperativa.

MISSION

La Cooperativa Sociale Città della Gioia è una Cooperativa che si occupa di servizi alla persona, la cui mission è dare risposta ai diritti e ai bisogni delle persone, delle famiglie e della comunità in

generale. La Cooperativa, nata nel 2009, è stata lo strumento adatto per unire alcuni valori come la centralità della persona, la solidarietà, la partecipazione attiva delle persone con un sistema di welfare efficiente, una progettazione innovativa con un'attenzione particolare alla qualità dei servizi erogati.
I valori su cui si basa la mission della cooperativa sono:

- la territorialità: la creazione di una rete tra le realtà che operano sul territorio per creare sinergie, ottimizzare le risorse esistenti, conoscere a fondo i bisogni della comunità in cui si opera e soprattutto far sì che gli abitanti diventino partecipanti attivi del cambiamento e non soltanto fruitori di servizi.

- la dimensione: la cooperativa sociale Insieme a Voi possiede una dimensione adeguata a garantire la partecipazione attiva di tutti i soci, la comunicazione e il confronto tra di loro e una gestione democratica dell'impresa.

- le risorse umane: la cooperativa intende valorizzare al massimo le risorse umane al suo interno perché sono il capitale dell'impresa con il quale si attuano i progetti operativi, e pone particolare attenzione al loro benessere generale favorendo orari e turnazioni che riescano a conciliare i tempi di vita e di lavoro.

OGGETTO SOCIALE

La società cooperativa non ha scopo di lucro nè di speculazione privata; è retta e disciplinata dai principi della mutualità prevalente ai sensi 2513,2514,2515 cod. civile, operando prevalentemente con i propri soci, e si propone di ottenere, tramite la gestione in forma associata dell'azienda, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.
La cooperativa può svolgere la propria attività anche con persone non socie. Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni. La cooperativa organizza la propria attività economica in modo tale da consentire a tutti i soci cooperatori di instaurare rapporti mutualistici in conformità allo scopo ed all'oggetto della cooperativa e pertanto di effettuare proprie prestazioni lavorative conformi all'attività della cooperativa secondo le opportunità e gli impegni che gli amministratori colgono ed assumono nei confronti del mercato. La cooperativa intende svolgere le attività previste dall'articolo 1 comma 2 lettera a) della legge 381/91 consistenti nella gestione di servizi nel comparto socio-sanitario-assistenziale-educativo ed attività connesse, avvalendosi anche di professionisti soci ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.
L'oggetto sociale è costituito da:
- servizi residenziali e semiresidenziali rivolti agli anziani ed adulti non autosufficienti;
- attività e servizi nel comparto socio educativo rivolti a minori e a soggetti svantaggiati quali asili nido e micro nido, scuole dell'infanzia e primarie paritarie private, scuole convenzionate pubbliche,

attività di assistenza ed integrazione scolastica di alunni in situazioni di handicap, assistenza domiciliare educativa, servizi pre-scuola e post-scuola, servizi ricreativi per l'infanzia, ludoteche, comunità alloggio, centri educativi, centri educativi, centri di aggregazione giovanile, servizi educativi di strada, servizi ricreativi per bambini e adolescenti nel tempo extrascolastico;

- attività di formazione professionale;
- attività di servizi di riabilitazione;
- centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione;
- servizi domiciliari di assistenza ad anziani e disabili, sostegno e riabilitazione da fornirsi presso famiglie e scuole ed altre strutture di accoglienza;
- trasporto disabili;
- assistenza domiciliare agli anziani (ADA);
- assistenza domiciliare ai diversamente abili;
- assistenza ai minori c/o istituti scolastici;
- gestione di servizi riabilitativi, di accoglienza, di animazione, di comunità alloggio e case famiglia, di comunità di convivenza nelle forme e nei modi ritenuti utili al raggiungimento dello scopo sociale;
- attività di assistenza infermieristica e sanitaria;
- servizio di trasporto e accompagnamento scolastico anche per soggetti diversamente abili;
- attività di contrasto ad ogni tipo di violenza, in particolare alla violenza di genere;
- in generale le attività previste dal Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007 della Regione Campania.

La società può altresì partecipare a gare di appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisto e l'erogazione dei servizi stessi.

Per il raggiungimento degli scopi indicati la cooperativa può altresì impegnarsi ad integrare, in modo permanente o secondo contingenti opportunità, la propria attività con quella di altri enti cooperativi, promuovendo ed aderendo a consorzi e ad altre organizzazioni frutto dell'associazionismo cooperativo.

La cooperativa per il raggiungimento degli scopi sociali potrà infine costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate all'ammodernamento aziendale ai sensi della legge numero 59 del 31 gennaio 1992 ed eventuali norme modificative ed integrative.

PRINCIPALI VALORI DI RIFERIMENTO

- EGUAGLIANZA ED IMPARZIALITA': Il servizio offerto è ispirato al principio di eguaglianza ed imparzialità, valutando le specifiche situazioni di bisogno sulla base di un Progetto Educativo Individualizzato per ogni singola persona.
- CONTINUITA': L'assistenza viene garantita in modo continuo, regolare e senza interruzioni per tutto il periodo previsto dalla convenzione.
- PARTECIPAZIONE: La persona inserita all'interno del servizio ne è protagonista ed è a lei che bisogna offrire gli strumenti per favorire, per quanto possibile, una partecipazione attiva.
- EFFICACIA ED EFFICIENZA: L'erogazione del servizio è effettuata in modi idonei a garantire il raggiungimento degli obiettivi di efficacia e efficienza attraverso il monitoraggio continuo degli obiettivi. A tale scopo si garantisce l'aggiornamento e la formazione permanente di quanti operano all'interno della Cooperativa.

OBIETTIVI E STRATEGIE DI MEDIO E LUNGO TERMINE

Gli obiettivi e le prospettive per le annualità successive sono stati rielaborati durante lo svilupparsi dell'emergenza sanitaria in questi primi mesi dell'anno.

OBIETTIVO 1: Contenere le perdite economiche previste, dovute all'Emergenza Covid-19: mancanza di progettualità e conseguente attività. A fronte di tutto ciò le azioni che si vogliono intraprendere sono le seguenti:

- La partecipazione a progetti/bandi volti al supporto economico dei Servizi durante l'emergenza sanitaria;
- La partecipazione a progetti/bandi negli Ambiti territoriali di prossimità.

OBIETTIVO 2: Miglioramento del Marketing Aziendale

STAKEHOLDERS

Gli Stakeholders sono tutti i soggetti, individui od organizzazioni, che potranno essere attivamente coinvolti nella cooperativa. Possono essere definiti interni ed esterni.

Quando determinano direttamente le scelte della cooperativa, sono in grado di influenzarle, collaborano o interagiscono in modo continuativo sono detti stakeholders forti, o direttamente coinvolti. Quando orientano le scelte e ne sono influenzati, interagiscono episodicamente o sono

potenzialmente in grado di interagire (intenzionalmente o no), sono invece stakeholders deboli, o indirettamente coinvolti. Possiamo suddividere gli Stakeholders così:

	STAKEHOLDERS INTERNI:	STAKEHOLDERS ESTERNI:
DIRETTAMENTE COINVOLTI-forti	Soci lavoratori, volontari	Associazioni di cooperazione Fornitori di beni e servizi Consorzi socio-assistenziali
INDIRETTAMENTE COINVOLTI-deboli	Utenti e famiglie	Associazioni del territorio Altre Cooperative del territorio Comuni Scuole Università

ORGANI SOCIALI

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

È l'organo sovrano della Cooperativa, deve essere convocata mediante raccomandata o con avviso recapitato a mano e debitamente sottoscritto del socio per ricevuta, contenente l'ordine del giorno, il luogo, (nella sede o altrove purché nella Regione Campania) e la data della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata almeno ventiquattro ore dopo la prima, da inviarsi a tutti i soci almeno otto giorni prima dell'adunanza. L'assemblea, in ordine a qualsiasi tipo di decisione, delibera a maggioranza assoluta dei presenti, qualunque sia il numero dei soci intervenuti. Hanno diritto al

voto nelle assemblee i soci cooperatori e finanziatori che risultino iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi. Il socio può farsi rappresentare in assemblea solo da un altro socio. In ogni caso ciascun socio non può rappresentarne più di dieci. Ogni socio ha un solo voto, qualunque sia l'importo della quota o delle azioni nominative possedute. Ogni socio finanziatore può avere più voti attribuiti fino ad un massimo di cinque, inoltre i voti attribuiti ai soci finanziatori non possono mai superare un terzo dei voti spettanti a tutti i soci, ai sensi dell'art. 2526 comma 2 codice civile. L'assemblea è presieduta da un socio eletto dall'assemblea stessa. L'assemblea nomina un segretario e, quando occorreranno, due scrutinatori. Le competenze dell'assemblea sono le seguenti:

- Approvazione del Bilancio e destinazione dell'utile d'esercizio
- Elezione degli Amministratori
- Elezione, dove necessario, del collegio sindacale
- Deliberazione su ogni altra questione venga proposta dal Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione ed in sua assenza dal vice presidente, ed in assenza anche di questi, dalla persona designata dall'Assemblea stessa, col voto della maggioranza dei presenti.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Cooperativa sociale è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a sette membri, secondo il numero determinato dai soci al momento della nomina.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra i soci cooperatori ovvero tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. L'organo amministrativo dura in carica per tre esercizi. Gli amministratori devono avere requisiti specifici di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalle leggi e dalle consuetudini per lo svolgimento dell'attività. Il funzionamento del Consiglio è disciplinato dalla legge e dalle seguenti pattuizioni:

- si compone di un numero variabile, da determinarsi da parte dei soci, da tre a cinque membri;
- si riunisce su convocazione del Presidente o di almeno due amministratori o dei sindaci. La convocazione deve avvenire per iscritto almeno cinque giorni prima dell'adunanza o, nei casi in cui sussistano oggettive ragioni di urgenza, con telegramma almeno un giorno prima;
- il Consiglio di amministrazione nomina nel suo seno un Presidente ed un segretario;
- le deliberazioni sono valide se son o presenti la maggioranza dei componenti e sono prese a maggioranza assoluta dei presidenti.

L'attuale consiglio di amministrazione è composto da:

Presidente del Consiglio: Malinconico Anna

Consiglieri: Paduano Maria, Merchione Marco

LE RISORSE UMANE

I soci sono il principale stakeholder interno della cooperativa.

Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Possono assumere la qualifica di soci le persone fisiche, aventi capacità di contrarre il vincolo societario, che, per professione, capacità effettiva di lavoro, attitudine o specializzazione professionale possano partecipare direttamente ai lavori dell'impresa sociale ed attivamente cooperare al suo esercizio ed al suo sviluppo e concorrere al conseguimento dello scopo mutualistico come in precedenza definito divenendo operatori qualificati nell'ambito dei servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi per mezzo dei quali la cooperativa realizza il proprio fine di mutualità esterna. I soci possono essere:

- volontari, persone fisiche che prestano la loro attività gratuitamente (art.2 legge 381/91);
- persone esercenti attività di assistenza e consulenza (art. 10 legge 381/91);
- persone giuridiche pubbliche o private nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo delle attività delle cooperative sociali (art. 11 legge 381/91);
- associazioni aventi finalità affini;

È altresì consentita, ai sensi art. 14 legge 31.1.1992 n. 59, l'ammissione a soci di elementi tecnici e amministrativi nel numero strettamente necessario al buon funzionamento dell'impresa sociale.

SETTORE PROGETTAZIONE

L'area progettazione si occupa di:

- partecipare ai tavoli di lavoro promossi su scala provinciale, regionale e nazionale relativi a tematiche diverse;
- mantiene i contatti e sostiene la rete con gli altri soggetti del privato sociale e del settore pubblico;
- raccoglie proposte ed opportunità, cercando i finanziamenti per realizzarle con l'obiettivo di ampliare i servizi;
- ricerca appalti e a bandi specifici a cui partecipare, principalmente di Fondazioni locali, Ministeri, della regione, ma anche a livello nazionale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- struttura percorsi formativi per adulti e li promuove;
- coordina i progetti finanziati, conteggia orari del personale coinvolto nell'attuazione, redige rendicontazioni da inviare agli enti finanziatori;
- costruisce idee innovative in risposta ai bisogni riconosciuti sul territorio.

La Cooperativa continua ad avere la forte intenzione di voler investire nel settore della progettazione, con soggetti pubblici, quali comuni, consorzi socio assistenziali, istituti comprensivi, scuole di ogni ordine e grado, centri anti violenza, centri di produzione culturale.

L'Organo Amministrativo

MALINCONICO ANNA

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

"La sottoscritta Malinconico Anna, ai sensi dell'art. 31 comme 2 quinquies della Legge 340 /2000 dichiara che il presente documento e' conforme all'originale depositato presso la società"